

VEDI NAPOLI E POI VOLI: IN FUNIVIA SUL MONTE FAITO

di Antonio Corbo

In pochi minuti si sale a oltre mille metri e, da lassù, la città sembra un set.

Il Sorrento Express invece corre al mare con fermate a Ercolano e Pompei

Da nove metri a 1.131 in soli otto minuti. La funivia sale veloce nel cielo di Napoli, il panorama si allarga come la scena finale di un film, i turisti trattengono il respiro, sembra di volare. «La più grande emozione della vostra vita», promettono le agenzie di viaggio in sei lingue, dall'inglese al cinese. Offrono biglietti anche a bordo, quando le navi entrano nel porto e si preparano allo sbarco oltre seimila croceristi al giorno, ottomila il lunedì.

Il portavoce della Regione, Paolo Russo, giura che abbia pensato proprio a loro il governatore Vincenzo De Luca, quando decise di riattivare dopo quattro anni il servizio da Castellammare di Stabia alla vetta di Monte Faito, che do-

mina anche Sorrento. «Li costringeremo a vedere le nostre meraviglie in poco tempo e senza svenarsi», fu nel 2015 la promessa elettorale dell'attuale presidente della Campania, il filosofo decisionista reso popolare dalle imitazioni di Maurizio Crozza su La7.

Qualche odioso aneddoto sui tassisti e i disservizi di trasporti fatiscenti hanno imposto per l'estate 2016 mezzi alternativi e buone idee. Piuttosto che rinnovare subito l'intera rete, a costi impossibili, una società versatile ha rilanciato la funivia e istituito corse speciali per turisti. L'Ente autonomo Volturmo (Eav) fondato nel 1904 per gestire l'energia idroelettrica, sfruttando la forza idraulica delle sorgenti del fiume Volturmo, si è esteso al settore trasporti. Dal 2013 ha la gestione diretta di autolinee e due ferrovie. La Circumvesuviana tocca le province di Napoli, Salerno e Avellino con sei linee, 142 chilometri di binari, 96 stazioni, 70mila passeggeri al giorno. Un caos che registra ritardi, scippi e rapine.

Che fare? Il nuovo presidente, Umberto De Gregorio, economista, abbina risparmio e sicurezza con il Sorrento Express, unico treno moderno, color arancione, serie Metrostar. In 50 minuti corre da Napoli a Sorrento tagliando 18 stazioni su 20. Ferma solo a Ercolano per gli Scavi e alla Villa dei Misteri a Pompei.

Tariffe più care (7, 11, 15 euro per Ercolano, Pompei, Sorrento, andata e ritorno) ma hostess e steward dell'Istituto alberghiero, aria condizionata, coincidenza con i Frecciarossa. Non è finita. La Cumana, l'altra ferrovia, raggiunge ogni domenica l'Antro della Sibilla Cumana, la sacerdotessa di Apollo, descritta da Virgilio nel libro VI dell'*Eneide*. Per il turismo religioso ecco invece la Funicolare: da Mercogliano in 7 minuti al Santuario di Montevergine, con il nuovo Archivio Benedettino. Ferma da tre anni per un guasto, era ormai un rottame. Mancavano i soldi per ripararla. ■

[1] LA FUNIVIA CHE SALE FINO AL MONTE FAITO IN OTTO MINUTI. [2] L'ANTRO DELLA SIBILLA NELL'ACROPOLI DI CUMA. [3] IL SANTUARIO DI MONTEVERGINE

